

**COMMISSARIO di GOVERNO**

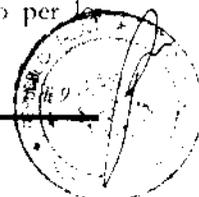
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

DECRETO n. 814 del 17 Novembre 2014

OGGETTO: AG 17649 CAMMARATA – Completamento consolidamento zona S. Agostino- Terra Rossa
1° Stralcio esecutivo - Codice Caronte SI_1_17649 - codice ReNDiS 19IR013/G1 – Importo
€ 3.600.000,00 (UP J39D16001670001).

Decreto a contrarre**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Visto il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione siciliana approvato con R.D.L. 15 maggio 1945, n. 455 convertito in legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2 e modificato dalle leggi costituzionali 23 febbraio 1972, n. 1, 12 aprile 1989, n. 3 e 31 gennaio 2001, n. 2;
- Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 70 del 28 febbraio 1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione siciliana”;
- Vista l’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto l’art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili” e ss.mm.ii., che disciplina le aperture di credito, anche su diversi capitoli di bilancio, nel caso degli accordi di cui al citato art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- Vista la Legge 15 maggio 1997, n. 127 “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo” e ss.mm.ii.;
- Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 592” e ss.mm.ii.;
- Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii. e in particolare la parte terza “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;
- Visto il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni” e ss.mm.ii.;
- Vista l’art. 1, comma 6, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii., con il quale sono state individuate le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista l’art. 1, comma 703, della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015), con il quale sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull’utilizzo del Fondo per lo





COMMISSARIO di GOVERNO

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

sviluppo e la coesione, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

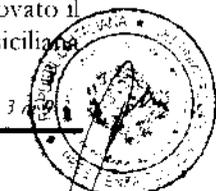
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 maggio 2014 con il quale è istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche che opera fino alla scadenza del mandato del Governo in carica;
- Visto l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 ed in particolare i commi: 1, 2-ter, 4, 5 e 6;
- Vista l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del D.P.C.M. 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;
- Visto l'art. 55 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", con il quale è stato istituito il fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista la nota prot. n. 5834 del 31 dicembre 2015 con la quale il Presidente della Regione siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014 (nel seguito "Commissario di Governo"), ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accetti;
- Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 12 del 14 giugno 2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2016 "Modalità di funzionamento del «fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221";
- Vista la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale è stata disposta la ripartizione tra le diverse Aree tematiche della dotazione finanziaria del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stata determinata l'assegnazione definitiva al "Patto per lo sviluppo della Regione siciliana" della complessiva dotazione finanziaria di 2.320,4 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020, nonché l'articolazione dello stanziamento per ogni area tematica nazionale;
- Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE 26/2016;



COMMISSARIO di GOVERNO

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

- Visto il “Patto per lo sviluppo Regione siciliana” sottoscritto il 10 settembre 2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione siciliana, nel quale sono individuati gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire entro il 2017, ed in particolare l’Allegato “A” in cui detti interventi sono suddivisi in cinque settori prioritari (1. Turismo e cultura, 2. Infrastrutture, 3. Sviluppo Economico ed attività produttive, 4. Ambiente e 5. Sicurezza, legalità e vivibilità del territorio) per ognuno dei quali sono stimate le risorse finanziarie previste l’attuazione;
- Vista la Deliberazione n. 301 del 10 settembre 2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato lo schema del “Patto per lo sviluppo della Regione siciliana” unitamente agli acclusi prospetti allegato “A” e allegato “B” recanti l’elenco degli interventi previsti, come modificata dalle Deliberazioni n. 302 del 26 luglio 2017 e n. 366 del 10 settembre 2017;
- Vista la Deliberazione n. 411 del 13 dicembre 2016 con cui la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore regionale per il territorio e l’ambiente di cui alla nota prot. n. 8341/GAB/1 del 13 dicembre 2016, ha attribuito al Presidente della Regione siciliana, nella qualità di Commissario di Governo, la competenza alla gestione, al monitoraggio e al controllo dei fondi recati dal “Patto per lo sviluppo Regione siciliana” relativi all’obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico” facente parte del settore prioritario “Ambiente”;
- Visto il Decreto commissariale n. 573 del 22 dicembre 2016 con il quale è stato approvato l’adeguamento delle competenze e dell’organigramma dell’ufficio del Commissario di Governo;
- Considerato che le attività relative al “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” di cui al D.P.C.M. 14 luglio 2016 sono state avviate formalmente con la nota del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. n. 0004633/STA del 1 marzo 2017 e risultano di competenza del Commissario di Governo;
- Vista la nota del Ministro per la Coesione Territoriale e per il Mezzogiorno prot. n. MIN_COESMEZZ-000361-P del 28 marzo 2017, con la quale si comunica che le somme di cui alla Delibera CIPE n. 26/2016 previste per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione siciliana sono destinate ad alimentare la contabilità speciale n. 5447 con le modalità previste dalla stessa Delibera CIPE;
- Vista la Deliberazione n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale la Giunta Regionale ha individuato il Dipartimento regionale dell’Ambiente dell’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (CdR) per l’attuazione degli interventi ricompresi nell’area tematica “Ambiente” del Patto per il Sud ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana quale Organismo intermedio nell’ambito del Patto per il Sud della Regione siciliana, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto Idrogeologico”;
- Vista la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”;
- Visto il Decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017 di modifica del citato Decreto commissariale n. 573/2016 con il quale è stato approvato l’adeguamento delle competenze e dell’organigramma dell’ufficio del Commissario di Governo;
- Vista la Deliberazione n. 198 del 18 maggio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per il Sud della Regione siciliana - Sistema di gestione e controllo (SIGE.CO.) - Versione Maggio 2017”;

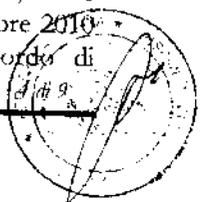




COMMISSARIO di GOVERNO

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

- Vista la Disposizione Commissariale n. 3 del 14 giugno 2017 recante l'approvazione del nuovo schema di organigramma, nonché dell'organizzazione quale sistema di gestione e controllo, dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- Vista la Disposizione Commissariale n. 6 del 5 luglio 2017 recante l'approvazione del nuovo organigramma, nonché dell'organizzazione quale sistema di gestione e controllo, dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- Vista la Convenzione Operativa, approvata dal Dipartimento regionale dell'Ambiente con D.D.G. n. 582 del 6 luglio 2017, sottoscritta tra il Centro di Responsabilità (CdR) del settore prioritario "Ambiente" – Settore d'intervento "Dissesto Idrogeologico" – FSC 2014/2020 del Patto per lo Sviluppo della Regione siciliana e ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio;
- Vista la Disposizione Commissariale n. 7 del 11 luglio 2017 recante l'approvazione, ai fini dell'attuazione del "Patto per lo sviluppo Regione siciliana", dell'organizzazione del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- Vista la Deliberazione n. 384 del 12 settembre 2017 con cui la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente di cui alla nota prot. n. 4986/GAB/4 del 12 settembre 2017 ha approvato il "Piano di rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014";
- Vista la nota prot. n. 4881 del 12 settembre 2017 con la quale il Commissario di Governo, con riferimento agli interventi di competenza della struttura commissariale elencati nell'allegato B di cui alla suddetta Deliberazione di Giunta Regionale n. 301/2016 come modificata dalle Deliberazioni n. 302/2017 e n. 366/2017, ha richiesto il trasferimento di risorse finanziarie in ossequio al punto D.2 della sopracitata Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, nella misura del 10% per ogni singolo intervento avendo ottemperato al processo di implementazione informatico attraverso la piattaforma Caronte;
- Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con cui il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per la sollecita attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana, delegando allo stesso anche i poteri di firma del Commissario di Governo;
- Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii. (nel seguito "Codice");
- Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" nelle parti ancora in vigore a seguito dell'entrata in vigore del citato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Visto il parere del 15 aprile 2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di



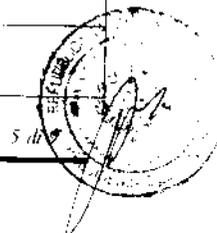


COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana”;

- Considerato** che il sopra citato parere del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Considerato** che le competenze in capo all'Ufficio del Commissario di Governo risultano notevolmente incrementate come pure le risorse economiche da attuare in relazione ad ogni singolo intervento;
- Considerato** che tra gli interventi previsti a valere sul Patto del Sud è compreso l'intervento codice ReNDiS 19IR013/G1 Cammarata – dal titolo **“Completamento consolidamento zona S. Agostino- Terra Rossa 1° Stralcio esecutivo - Importo € 3.600.000,00** è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 302 del 26.07.2017 concernente “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”;
- Considerato che** con Delibera di Giunta Comunale n. 679 del 28/10/1988 sono stati conferiti gli incarichi di Progettazione e di Redazione della Relazione Geologica propedeutica alla progettazione, rispettivamente all'Ing. Antonino Giambrone ed al Dott. Geol. Giuseppe Ancona;
- Considerato che** con Determina Sindacale n. 45 del 27/03/2003 è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Giuseppe La Greca, dirigente in servizio presso l'ufficio tecnico del comune di Cammarata (AG);
- Tenuto conto** che nell'area in oggetto è stata riscontrata una condizione di movimenti gravitativi in continua evoluzione evidenziati dai sistemi fessurativi visibili nelle strutture di consolidamento esistenti;
- Considerato** che, al fine di poter garantire l'adeguamento del progetto esecutivo, con particolare riguardo agli aspetti geotecnici dei lavori in oggetto e alle norme tecniche per le costruzioni in vigore, si rende necessaria una campagna di indagini geologiche-geotecniche integrative;
- Visto** il Progetto delle indagini geognostiche, trasmesso dal RUP con nota port. n. 16886 del 25/08/2017, acquisito agli atti di questo Ufficio con prot. n. 4616 del 28/08/2017, munito di approvazioni, parere tecnico del RUP, verbale di verifica e validazione ed attestazione del RUP relativa all'immediata eseguibilità dei lavori;
- Visto** il Parere Tecnico di approvazione del Piano di indagini geognostiche da realizzarsi nell'ambito dell'intervento dal titolo “Completamento consolidamento zona S. Agostino-Terra Rossa 1° Stralcio esecutivo - Importo patto € 3.600.000,00, redatto in data 24/08/2017 dal RUP, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. riportante il quadro economico dell'intervento come di seguito rappresentato:

ME 1080 - CAMMARATA - QUADRO TECNICO ECONOMICO INDAGINI			
A)	LAVORI		
a.1	Importo dei lavori a misura	€ 15.894,63	€ 15.894,63
a.1.1	Costo manodopera	4.378,05	
a.2	Oneri per la sicurezza	€ 966,70	





COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

	Importo dei lavori soggetti al ribasso	€ 14.927,93	
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b.1	IVA al 22% sui lavori	€ 3.496,82	
b.2	Imprevisti e arrotondamenti <5% dei lavori	€ 608,55	
	Sommano B)	€ 4.105,37	€ 4.105,37
	Importo complessivo		€ 20.000,00

Visto il Decreto Commissariale n. 576 del 04 settembre 2017 con il quale è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Giuseppe La Greca, Responsabile dell'U.T.C. del comune di Cammarata già nominato con Decreto Sindacale n. 45 del 27/03/2003;

Visto il Decreto Commissariale n. 630 del 18 settembre 2017 con il quale è stato approvato e finanziato il progetto relativo alle sopraccitate indagini con il seguente quadro economico:

ME 1080 - CAMMARATA - QUADRO TECNICO ECONOMICO INDAGINI			
A)	LAVORI		
a.1	Importo dei lavori a misura	€ 15.894,63	€ 15.894,63
a.1.1	Costo manodopera	4.378,05	
a.2	Oneri per la sicurezza	€ 966,70	
	Importo dei lavori soggetti al ribasso	€ 14.927,93	
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b.1	IVA al 22% sui lavori	€ 3.496,82	
b.2	Imprevisti e arrotondamenti <5% dei lavori	€ 608,55	
	Sommano B)	€ 4.105,37	€ 4.105,37
	Importo complessivo		€ 20.000,00

6 di 9



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

Visto che, in data 24 agosto 2017 il RUP, Ing. Giuseppe La Greca, ha redatto il documento attestante l'immediata eseguibilità dei lavori;

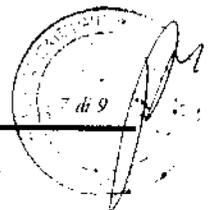
Tenuto conto del Decreto n° 630 del 18 settembre 2017, di finanziamento delle indagini, il cui importo di € 20.000,00 grava sulle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n°26 del 10 agosto 2016, le cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, si cui al Patto per il Sud, attraverso cui si è provveduto tra l'altro:

- ✓ a confermare, a seguito della verifica tecnico amministrativa, nell'ambito ed in attuazione di quanto previsto dalla Delibera CIPE n°26 del 10 agosto 2016, in particolare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento **AG 17649 CAMMARATA** – Completamento consolidamento zona S. Agostino- Terra Rossa 1° Stralcio esecutivo”, approvato, dichiarato di pubblica utilità, urgente ed indifferibile, il finanziamento già disposto con decreto commissariale n° 630 del 18 settembre 2017, per l'importo di € 20.000,00;
- ✓ a demandare al RUP, già nominato con decreto n. 576 del 04 settembre 2017, per quanto di competenza, seguito di atto giuridicamente vincolante, il compito della rimodulazione del Q.T.F., affinché provveda, tra l'altro, alle variazioni di spesa relative all'importo dei lavori, nonché all'inserimento della voce pertinente alle spese di funzionamento della struttura del Commissario di Governo che dovranno essere concordate con lo scrivente Ufficio;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'appalto non è suddiviso in lotti in quanto lotto unico funzionale;

Considerato che:

- che l'appalto in oggetto va inteso come appalto "a misura", il cui importo complessivo ammonta ad € 15.891,63, di cui € 14.927,93 per lavori soggetti a ribasso ed € 966,70 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
 - che l'importo dei lavori è inferiore all'importo esposto all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso all'affidamento diretto
 - è necessario effettuare i lavori di che trattasi al fine di eseguire gli interventi urgenti nell'area e nelle strutture interessate ai dissesti;
 - il Codice degli appalti prevede che "fermo restando quanto previsto dagli artt. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei lavori, servizi e fornitura di importo inferiore ad € 40.000,00 mediante affidamento diretto," ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - l'incarico verrà disciplinato, ai sensi dell'art.32, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
 - l'importo dei lavori a base di offerta è inferiore ad € 40.000,00;
 - che si ritiene, pertanto, opportuno avvalersi della procedura dell'affidamento diretto per i seguenti motivi:
- a) tale procedura garantisce un adempimento più celere ed in forma semplificata, ottenendo conseguentemente una riduzione dei tempi procedurali e quindi dell'espletamento del servizio oggetto di affidamento;





COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- b) considerate il valore dei lavori da affidare è antieconomico esperire una procedura aperta in ragione dei costi da sostenere per la pubblicazione.

Preso atto del criterio di selezione che, facendo riferimento all'elenco degli operatori economici qualificati pubblicato con Decreto n. 703 del 17/10/2017, risulta coerente a quanto stabilito al punto 12 del "Regolamento delle Gare ON LINE – versione aggiornata Aprile 2017" pubblicato sul sito istituzionale www.ucomidrogeosicilia.it, in data 06/04/2017 ovvero della **ROTAZIONE TEMPORALE, ...**".

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10, commi 5 e 6 del D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 116/2014, nonché di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Il progetto esecutivo del Piano di Indagini Integrative relative all'intervento codice ReNDiS 19TR013/G1 Cammarata – dal titolo "**Completamento consolidamento zona S. Agostino- Terra Rossa 1° Stralcio esecutivo - Importo € 3.600.000,00** CUP J39D16001670001, è stato approvato con atto di validazione redatta dal RUP, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, in data 02 maggio 2017 e finanziato con Decreto Commissariale n° n. 630 del 18 settembre 2017 per un importo complessivo di, per un importo complessivo pari ad € 20.000,00, di cui € 15.894,63 per lavori comprensivo di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 4.105,37 per Somme a disposizione dell'Amministrazione.

All'impegno di spesa di provvederà con successivo decreto a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata in relazione agli esiti del procedimento di gara.

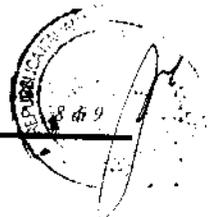
Art. 3

Il contratto ha ad oggetto l'esecuzione dei lavori.

È autorizzato l'affidamento del contratto relativo alla realizzazione dell'intervento in oggetto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del Codice, ad un operatore economico, iscritto all'Albo delle imprese della stazione appaltante, in possesso della certificazione SOA per la categoria OS20 -B, classifica I, coerente con i lavori da affidare.

Art. 4

Il compenso spettante per l'espletamento dei lavori, facendo riferimento a quanto computato negli elaborati progettuali approvati e validati dal RUP in data 24 agosto 2017, sarà ulteriormente abbattuto del 20%, e pertanto pari ad € 11.942,34 oltre € 966,70 per oneri della sicurezza, oltre IVA;





COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

Art. 5

L'Ufficio di Ragioneria e l'Ufficio di Monitoraggio della stazione appaltante provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 6

Il presente Decreto sarà trasmessa al Comune di Cammarata, al RUP, all'ufficio Monitoraggio ed al Settore Finanziario Contabile di questa Struttura Commissariale per quanto di competenza. Esso sarà inoltre pubblicato sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

La Struttura Commissariale curerà l'esecuzione del presente provvedimento.

Palermo, li _____

Il proponente
 Responsabile Unico del Procedimento

(Ing. Giuseppe La Greca)

Il Soggetto Attuatore

(dott. Maurizio Croce)